Consorzio Autonomo del Porto di Genova

STAZIONE MARITTIMA
PER PASSEGGERI

28 OTTOBRE 1930. A. IX

Zum Andenken an die Reise
von Genua 1914
Viktor und Tony Rausch

26. August

In ricordo del viaggio
a Genova 1914
Vittorio Tony Rausch

CONSORZIO AUTONOMO DEL PORTO DI GENOVA

STAZIONE MARITTIMA PASSEGGERI

PONTE DEI MILLE

28 OTTOBRE 1930 - Anno IX°

La nuova Stazione Marittima per Passeggeri (verso Nord Ovest)

Cinquant'anni or sono lo sporgente per il servizio dei passeggeri aveva dimensioni di soli m. 100 × 50 circa.

La Stazione Marittima *(fig. 1)* costituita da un piccolo edificio di 2000 mq. di superficie coperta, con servizi primordiali, che rimase inalterata (anche dopo un ampliamento dello sporgente) fino a pochi anni or sono, fu demolita nel 1928.

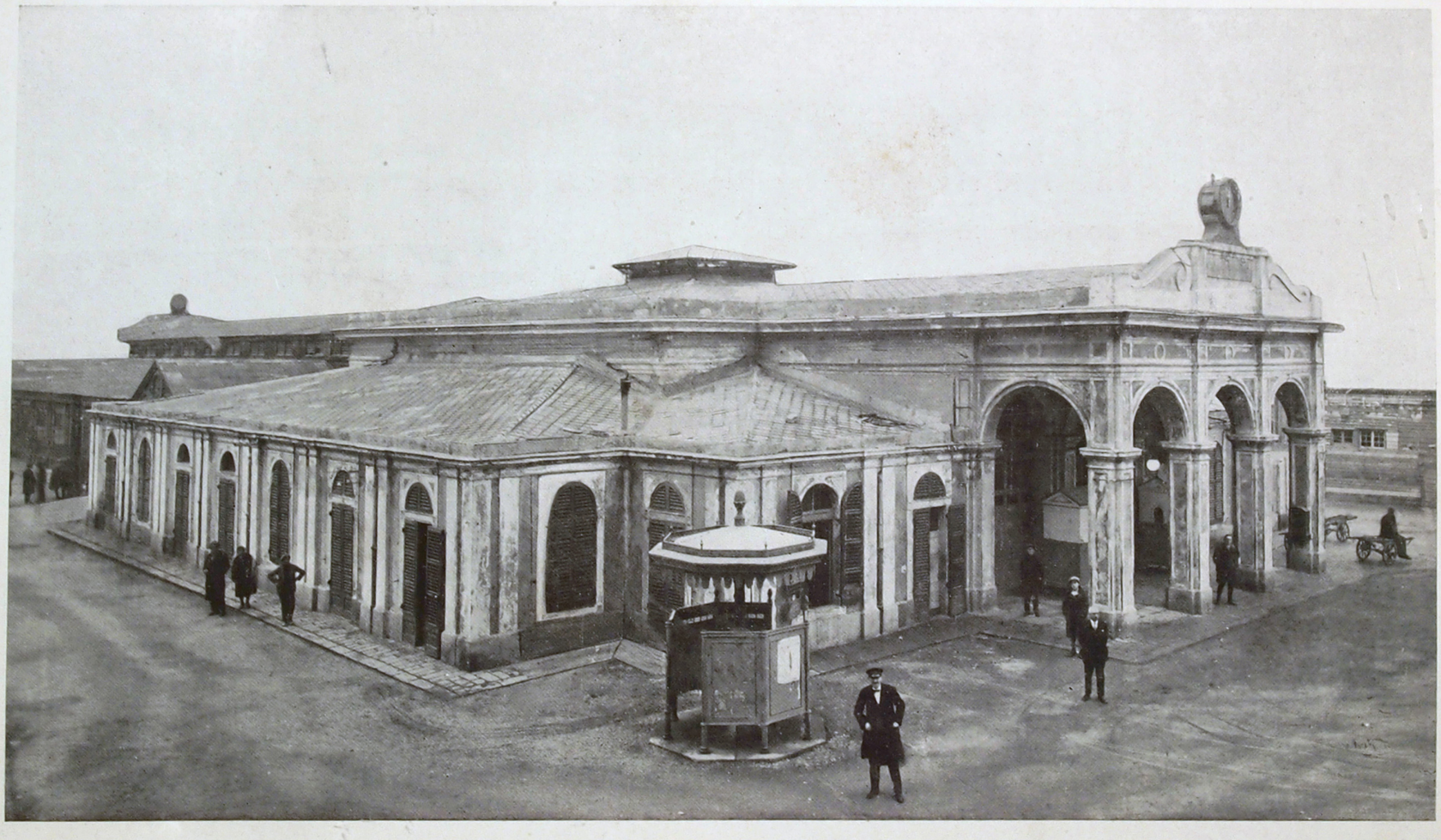


Fig. 1 — La vecchia Stazione Passeggeri

NEL 1912 si compilò un primo studio per la Nuova Stazione col programma di costituire un piano di sbarco sopraelevato e un viadotto sovrapassante i binari per poter raccordare direttamente colla città il I° piano del fabbricato, ove si sarebbero disposti i servizi per lo sbarco ed imbarco dei passeggeri.

I lavori intrapresi nel 1914 con la costruzione dei corridoi di sbarco sulla parte avanzata di ponte dei Mille vennero interrotti durante il periodo della guerra Europea.

Nel 1924 sotto la Presidenza di S. E. l'Amm. Cagni vennero ripresi gli studi, e si modificava il progetto primitivo con più larghi criteri. Sul finire dello stesso anno si iniziavano i lavori di fondazione parte su platea *(fig. 2)* e parte su pali in cemento armato *(fig. 3)*.

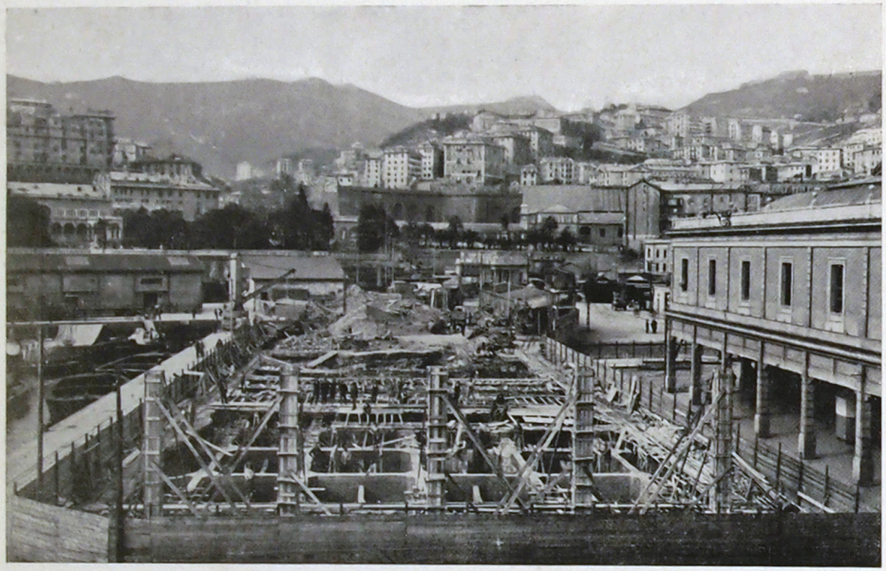


Fig. 2 — Fondazione su platea

Fig. 3 — Fondazione su pali

Nel 1927 il Fabbricato Ovest era completamente ultimato e si dava inizio al servizio passeggeri di IIIª classe al piano terreno della nuova costruzione, mentre procedeva la costruzione del Fabbricato Centrale e del Piazzale sopraelevato *(fig. 4)* ed in seguito quella del Fabbricato Est sul posto della vecchia Stazione Passeggeri, che frattanto veniva demolita.

Fig. 4 — Costruzione del Fabbricato Centrale e del Piazzale sopraelevato

La nuova Stazione Marittima per passeggeri (*fig. 5*) ultimata nel 1930, consta di tre corpi di fabbrica riuniti, racchiudenti un piazzale delle dimensioni di m. 49 × 50, in comunicazione, per mezzo di un viadotto largo 23 m. con Piazza Principe, prossima alla stazione ferroviaria. Al nucleo centrale della Stazione fanno seguito due gallerie per l'imbarco e lo sbarco dei passeggeri, e fra esse, al piano di calata, corrono i binari per treni con capolinea a Ponte dei Mille. Al piano terreno della Stazione sono sistemati i servizi per passeggeri di IIIª classe, comprendenti sale d'aspetto, visita doganale, visita sanitaria, ristorante, posta, uffici ferroviari, magazzeni bagagli ecc. Al 1.° piano si sviluppano i servizi per i passeggeri di Iª e IIª classe che accedono ai quattro accosti dei piroscafi per mezzo di ampi terrazzi costruiti di fianco alle gallerie di sbarco ed imbarco. A questo piano sono le sale per la registrazione dei bagagli, visita doganale, sale d'aspetto e di scrittura, posta, telegrafo, telefono, ristorante, uffici ferroviari, ecc.

Fig. 5 — La nuova Stazione Marittima - Fronte Est

SOTTO i terrazzi sono sistemati ampi porticati (*fig. 6*) che consentono di effettuare al coperto tutte le operazioni di sbarco ed imbarco dei passeggeri di III^{a} classe, dei bagagli, e della posta.

Il passeggero di III^{a} classe per mezzo degli scalandroni mobili scende dal piroscafo (*fig. 7*) sotto il porticato, attiguo al quale sono sistemati i servizi per le operazioni di visita doganale. Analoghi porticati sono adibiti ai servizi dei passeggeri in partenza, con le attigue sale d'aspetto, di visite sanitaria, commissariato, pronto soccorso, doccie, ecc.

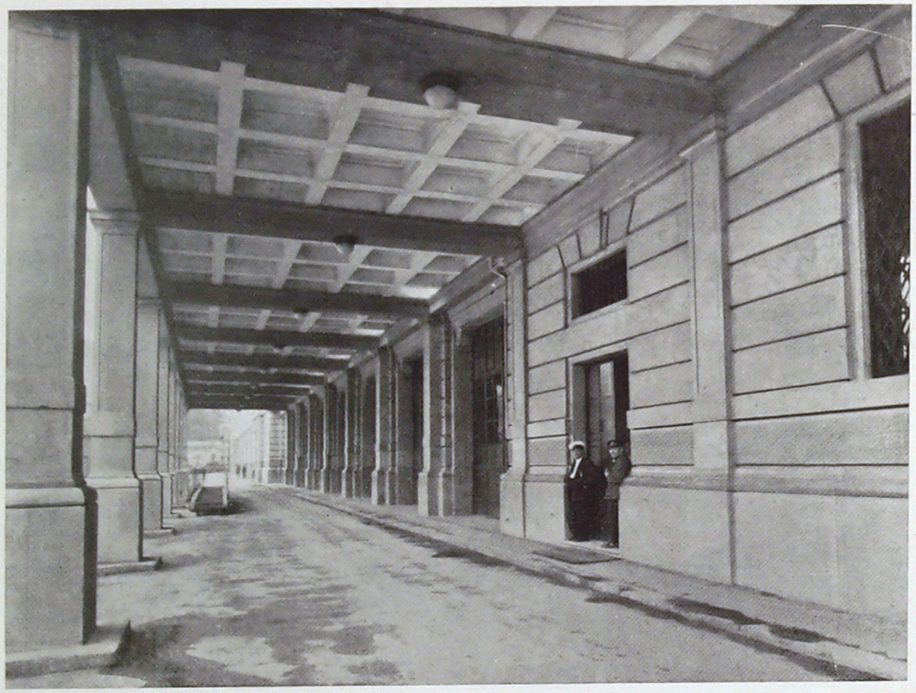


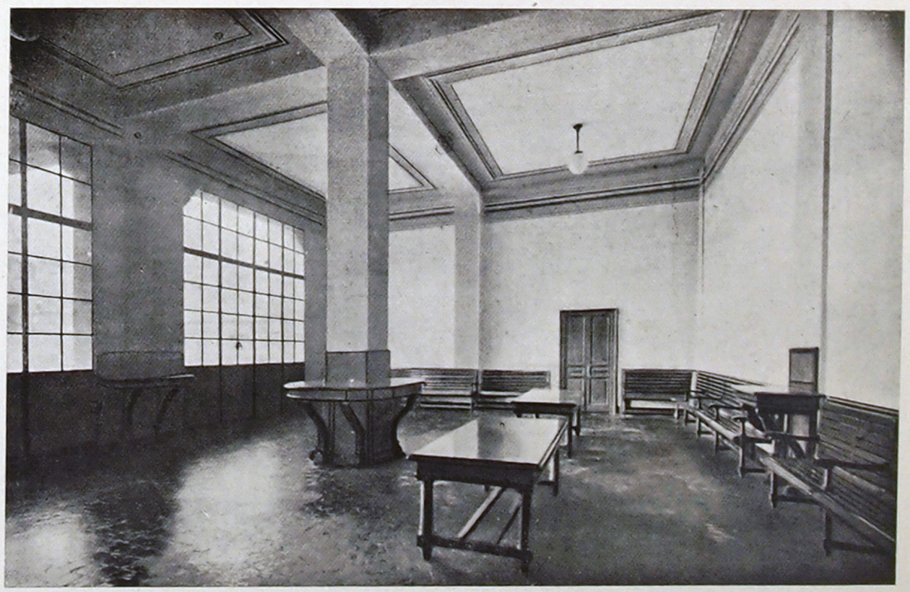
Fig. 6 — Porticato di sbarco - imbarco al piano di Calata

Fig. 7 — Scalandroni per l'imbarco e sbarco dei passeggeri

Di regola le operazioni di imbarco si effettuano sul lato Est della Stazione, ove sono sistemati i servizi corrispondenti, mentre le operazioni di sbarco si svolgono sul lato Ovest. A tale scopo dai porticati di sbarco il passeggero di III^a^ classe accede alla sala di visita doganale (*fig. 8*) agli uffici ferroviari, al ristorante, ed alle sale d'aspetto (*fig. 9*).

Fig. 8 — Sala visita doganale di IIIª classe

Fig. 9 — Sala d'aspetto di IIIª classe.



In corrispondenza della parte centrale della Stazione, al piano di calata, può effettuarsi il servizio ferroviario per passeggeri in partenza od in arrivo a Ponte dei Mille. La linea ferroviaria, oltre il nucleo della Stazione passa sotto il Viadotto, a tale scopo costruito con travate in cemento armato appoggiate su coppie di pile (*fig. 10*), e si allaccia presso la galleria di S. Tommaso alla linea di corsa di S. Limbania.

Dal piano di calata e dei binari ferroviari si può salire al Piazzale sopraelevato per mezzo di due scaloni (*fig. 11*) situati alle estremità Nord del Porticato contornante il Piazzale. Il porticato mostra nel fondo la sala di visita doganale della I^{a} e II^{a} classe. Da esso si accede all'atrio centrale, alle sale e gallerie adibite ai servizi di imbarco e di sbarco dei passeggeri, al ristorante, uffici ferroviari, postali, telegrafici e telefonici.

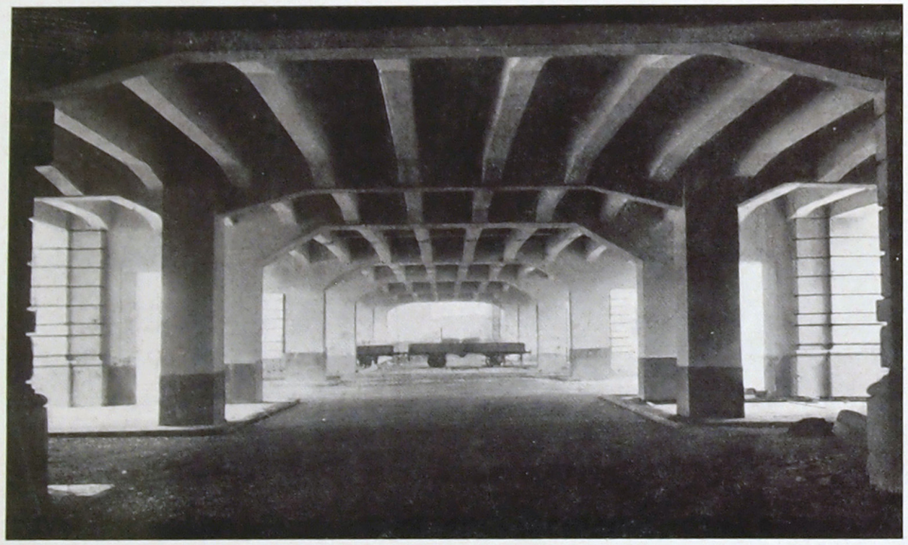


Fig. 10 — Parte centrale del Viadotto al piano dei binari

Fig. 11 — Scalone d'accesso al Piazzale sopraelevato

L'ACCESSO all'atrio principale è costituito da un ampio portale (*figura 18*) sporgente dal porticato verso il Piazzale, situato sull'asse di questo e del Viadotto.

Sui lati del Piazzale, lungo tutto il porticato si allineano i veicoli per lasciare discendere i passeggeri in partenza ed i bagagli che dal personale della Stazione vengono portati alle destinazioni di imbarco, o ricevere i passeggeri in arrivo che si avviano verso la città.

Fig. 12 — Particolare della facciata principale

L'ATRIO centrale a pianta ottagona, sormontato da una cupola a base circolare portata da otto colonne (*fig. 13*), ha il diametro di m. 20 e l'altezza di m. 19, fra il pavimento ed il velario.

Le decorazioni sono in pietra artificiale e stucco, con basamenti in pietra di Trani e pavimento in marmo a mosaico irregolare.

Dall'atrio centrale si accede all'Ufficio postale e telefonico, all'Ufficio Cambio, ai negozi di fiori, tabacchi e giornali; mentre sale d'aspetto, di scrittura, accesso al ristorante, sale passaporti ed Uffici delle Compagnie di Navigazione si aprono sull'atrio attiguo, in diretta comunicazione colle gallerie d'imbarco e sbarco.

Fig. 13 — Atrio centrale

In corrispondenza del 1° piano della Stazione, di fronte ai quattro accosti di Ponte dei Mille, si trovano ampi terrazzi destinati alle operazioni di sbarco ed imbarco dei passeggeri di I^{a} e II^{a} classe.

Il collegamento fra ciascun terrazzo ed il piroscafo ormeggiato di fianco ad esso è stabilito mediante leggere passerelle (*fig. 14*) che si dispongono ove occorre colla apertura degli appositi cancelletti mobili, e che possono essere opportunatamente ricoperte in caso di pioggia.

I terrazzi per mezzo delle attigue gallerie e dei passaggi sussidiari sono messi in diretta comunicazione con l'atrio centrale e colle sale destinate alle operazioni d'arrivo o di partenza dei passeggeri.

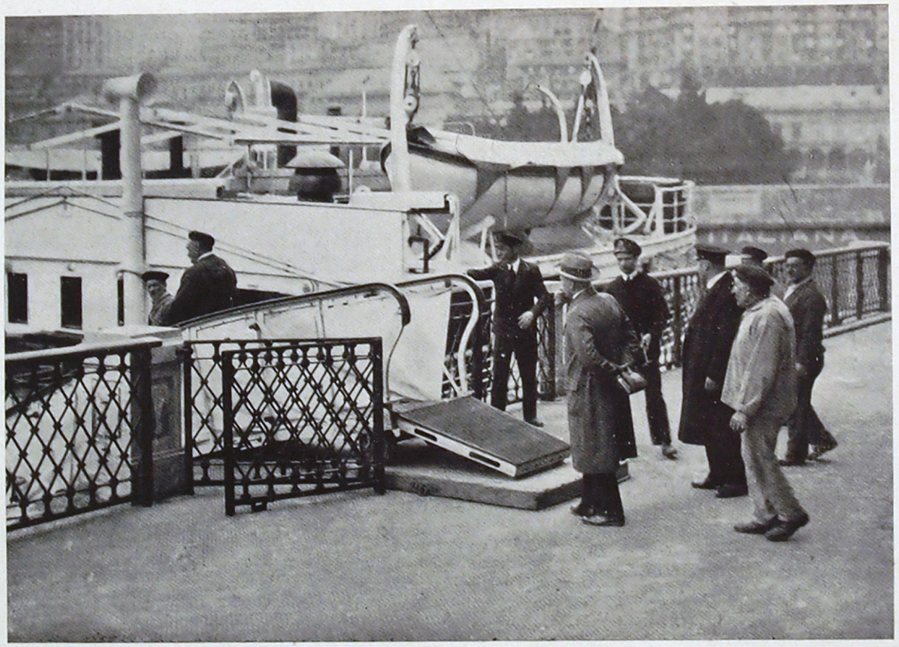


Fig. 14 — Terrazzi di sbarco - imbarco

ATTIGUA alle gallerie di sbarco è la sala di visita doganale delle dimensioni di m. 50 × 11 (*fig. 15*).

Il bagaglio di cabina giunge assieme al passeggero, mentre il bagaglio di stiva viene sbarcato al piano di calata, e quindi trasportato nella sala per la visita con montacarichi elettrici.

Effettuata la visita sui banconi all'uopo predisposti, sempre percorrendo la via verso l'uscita si trova il banco per i pagamenti doganali e quindi il banco della C. I. T. per informazioni turistiche, acquisto biglietti ferroviari ecc.

Il passeggero può consegnare il proprio bagaglio agli agenti delle Ferrovie in un attiguo ufficio destinato alle spedizioni, e quindi uscire sul piazzale ove sostano i veicoli e gli autobus degli alberghi.

Fig. 15 — Sala di visita doganale di Ia e IIa classe

MENTRE si svolgono le operazioni doganali, il passeggero può sostare nella sala d'aspetto di I^a classe (*fig. 16*) pure destinata alla permanenza del pubblico in attesa dei piroscafi in arrivo.

Essa è in diretta comunicazione col Porticato del Piazzale e colla galleria d'imbarco in modo che il movimento di accesso alla sala può essere regolato senza intralcio per le operazioni doganali che si svolgono nella attigua sala di visita del bagaglio.

Analoghe sale d'aspetto, di visita passaporti, e di registrazione bagagli in partenza sono disposte sul lato Est della Stazione con accesso diretto dal Piazzale. I bagagli in partenza, dopo la registrazione, vengono discesi al piano di calata per mezzo di piani inclinati scorrevoli, e quindi imbarcati mentre il passeggero col bagaglio di cabina si reca al piroscafo percorrendo le gallerie e terrazzi d'imbarco.

L'area coperta della Stazione è di mq. 17.000; il costo complessivo delle opere compresi gli arredamenti, ammonta a L. 18.000.000.

Fig. 16 — Sala d'aspetto di 1ª classe

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

La Società Espresso Bagagli, è particolarmente incaricata di tutti i trasporti di bagaglio da bordo fino a cinta doganale e viceversa con una tariffa forfaitizzata corrisposta dal passeggero alla Società di Navigazione con l'importo del biglietto di imbarco.

Il trasporto del bagaglio viene effettuato, con eleganti carrelli a ruote gommate, da una Compagnia di facchini costituita di elementi scelti e fidati e disciplinata quasi militarmente. Anche il servizio compiuto da questi facchini non viene retribuito dal passeggero perchè direttamente compensato dalla Società di Navigazione. Speciali cartelli avvertono il passeggero di non corrispondere compensi ai portabagagli.

Subìta la visita doganale, il passeggero può spedire il proprio bagaglio, tanto per l'interno del Regno quanto per l'estero, nello apposito ufficio delle Ferrovie dello Stato, attiguo al salone doganale.

Passa quindi sul piazzale ove trova: autobus, autotassametri e vetture che possono trasportarlo, attraverso il viadotto, allo albergo, in città o alla vicina stazione ferroviaria di P. Principe.

Allo arrivo, la eventuale visita sanitaria e il controllo dei passaporti vengono effettuati o in navigazione o nel percorso da rada a banchina, per modo che appena il piroscafo è ormeggiato, i passeggeri sono liberi di sbarcare.

Per l'imbarco, il passeggero accede alla Stazione dall'atrio centrale, passa nel salone attiguo, e subìta la verifica del passaporto dalla speciale Commissione allogata in apposita sala, accede a bordo attraverso i corridoi e i piccoli scalandroni già descritti.

Il bagaglio in partenza, preso in consegna dalla Espresso Bagagli, viene trasportato: o direttamente in cabina, o in bagagliera, con tutta prontezza e ancor prima che il passeggero abbia compiute le formalità relative alla verifica del passaporto, senza che il passeggero debba corrispondere alcun pagamento diretto o avere noie di registrazioni o altro.

Al piano di calata sono sistemati, e funzionano come al primo piano, tutti i servizi necessari per l'arrivo e la partenza di passeggeri di terza classe.

Anche per la terza classe il trasporto del bagaglio in arrivo o in partenza viene effettuato dalla Società Espresso Bagagli per mezzo dei facchini senza che i passeggeri debbano provvedere ad alcun pagamento diretto,

A pianterreno è poi sistemato un grande deposito di bagagli, utilizzato anche per bagagli di classe, e un deposito di autovetture.

L'accesso alla Stazione non è libero, per ovvie ragioni d'ordine e di sicurezza, ma limitato a determinate categorie di persone munite di permessi permanenti e a chi ottenga dal Commissariato di Pubblica Sicurezza, uno speciale biglietto di accesso occasionale.

Tutti i servizi della Stazione Marittima sono coordinati e diretti dal Comando della Stazione che ha sede al primo piano lato sud del fabbricato di ponente e che è retto da un Ufficiale superiore di Porto.

Il personale addetto al Comando, indossante la speciale divisa Consortile, sorveglia che tutto proceda regolarmente.

Presso il Comando di Stazione funziona un ufficio ove vengono conservati a disposizione del proprietario oggetti perduti o abbandonati nella Stazione o sulle calate del Ponte dei Mille.

Ogni reclamo sul funzionamento dei servizi deve essere presentato al Comando della Stazione.

Genova 1930
Stab. Drocchi, Martinelli & C.
Corso Sardegna, 262 - Telef. 54961

PORTO DI GENOVA

Scala dall'1 al 15.000

Stazione Marittima attuale

Futuro ampliamento (Ponti A. Doria e dei Mille)

DROCCHI, MARTINELLI & C.i - GENOVA

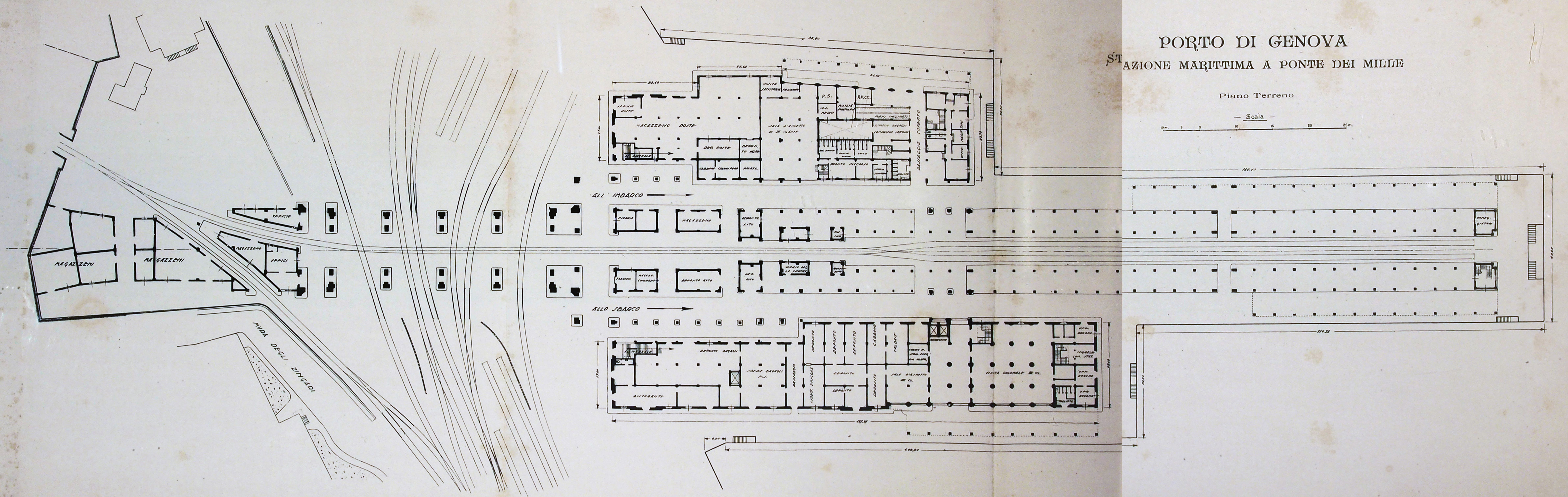
PORTO DI GENOVA

STAZIONE MARITTIMA A PONTE DEI MILLE

Piano Terreno

— Scala —

10 m. 5 0 10 15 20 25 m.



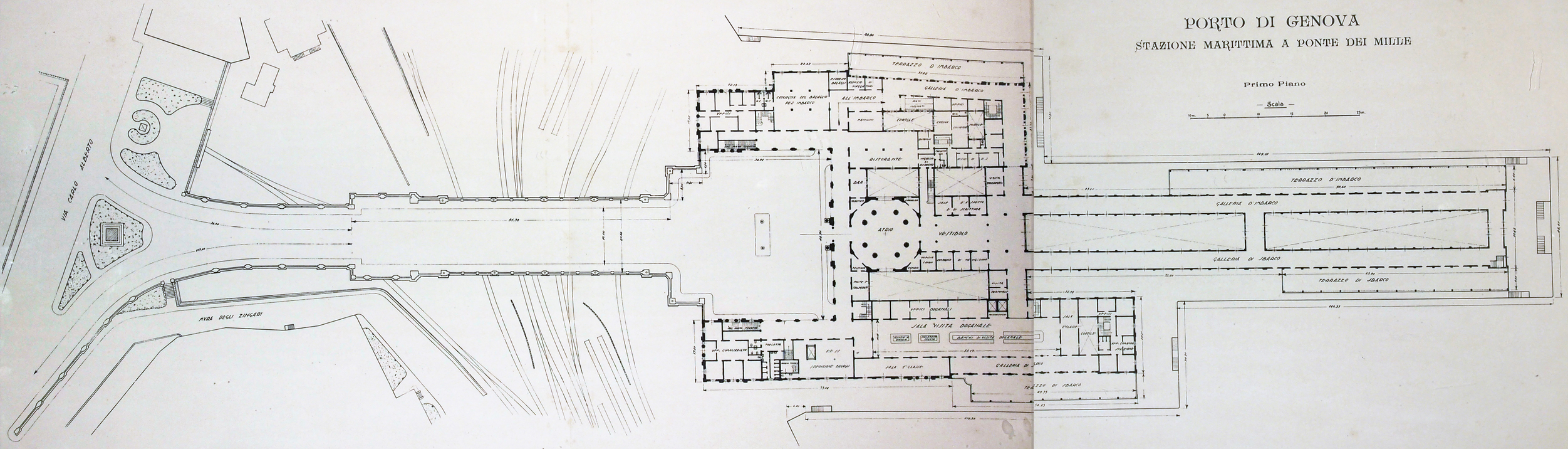
DROCCHI, MARTINELLI & C. - GENOVA

PORTO DI GENOVA

STAZIONE MARITTIMA A PONTE DEI MILLE

Primo Piano

— Scala —



DROCCHI, MARTINELLI & C. - GENOVA